

TRIBUNALE DI MANTOVA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 101/2025 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Mauro Pietro Bernardi
Professionista Delegata: Avv. Laura Bianchini

AVVISO DI VENDITA IN RETTIFICA
PRIMO ESPERIMENTO - VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

La sottoscritta Avv. Laura Bianchini, Professionista Delegata alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c.,

VISTI

il provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del 12 maggio 2026, con il quale sono state delegate le operazioni di vendita dei beni immobili compresi nella procedura in epigrafe; il precedente avviso di vendita del 30 luglio 2026, con il quale la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara erano state fissate per il giorno 29 ottobre 2026, alle ore 15:00;

DÀ AVVISO

a rettifica del precedente avviso, che la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara, originariamente fissate per il giorno 29 ottobre 2026, alle ore 15:00, sono posticipate al giorno **12 novembre 2026, alle ore 14:00** e seguenti, presso la "Casa delle Aste di Mantova" dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova, sita in San Giorgio Bigarello (MN), via Primo Maggio n. 3, con modalità telematica sincrona mista, relativamente al Lotto Unico di seguito descritto. Restano ferme tutte le altre condizioni della vendita, con aggiornamento dei termini connessi secondo quanto indicato nel presente avviso.

DATA E ORA DELLA VENDITA	12 novembre 2026 - ore 14:00
TERMINE OFFERTE	9 novembre 2026 - ore 12:00
LUOGO	Casa delle Aste di Mantova - via Primo Maggio n. 3, San Giorgio Bigarello (MN)
MODALITÀ	Vendita telematica sincrona mista
PREZZO BASE	Euro 691.900,00
OFFERTA MINIMA	Euro 518.925,00
RILANCIO MINIMO	Euro 5.000,00
CAUZIONE	Non inferiore al 10% del prezzo offerto

LOTTO UNICO

Diritto posto in vendita: piena proprietà per la quota di 1/1 di un compendio immobiliare a destinazione residenziale e agricolo-produttiva, con terreni, ubicato nel **Comune di Commessaggio (MN), via Santa Maria**, a circa 2,5 km dai principali servizi comunali.

- **Bene n. 1 - Villetta:** Casa di civile abitazione disposta su due livelli, composta al piano terra da portico, ingresso, ampio soggiorno, cucina/pranzo, disimpegni, due camere, bagno, lavanderia e locale tecnico; al piano primo da mansarda, disimpegno, bagno e due camere. Superficie convenzionale indicata in perizia: circa mq 381,66. L'immobile è circondato dall'area scoperta di cui al mappale 70, compresa nel lotto. Catasto Fabbricati: foglio 10, particella 92, categoria A/7.
- **Bene n. 2 - Fabbricato agricolo:** Edificio rurale (barchessa con accessori), in parte destinato a magazzino e ricovero di attrezzature agricole e in parte attrezzato con locali di vendita. Superficie convenzionale indicata in perizia: circa mq 551,45. Catasto Fabbricati: foglio 10, particella 43, subalterno 1, categoria D/10.
- **Bene n. 3 - Rudere:** Edificio già destinato ad abitazione, in grave stato di degrado e fatiscenza, inutilizzabile e non accessibile in sicurezza, edificato in aderenza a fabbricato di altra proprietà. Superficie indicata in perizia: circa mq 149,00. Catasto Fabbricati: foglio 10, particella 43, subalterno 2, categoria F/2.



- **Bene n. 4 - Fabbricati per allevamento avicolo:** Quattro capannoni con “verande” (capannoni A, B, C e D), destinati ad attività produttiva di allevamento avicolo, con accesso da area scoperta pertinenziale di circa mq 25.000, dotata di recinti per il pascolo e concimaia. Superficie convenzionale complessiva indicata in perizia: circa mq 4.202,13. Catasto Fabbricati: foglio 10, particella 70, subalterno 1, categoria D/10.
- **Bene n. 5 - Capannone ricovero attrezzi:** Capannone ad uso ricovero attrezzi con accesso dall’area scoperta pertinenziale di cui al mappale 70. Superficie convenzionale indicata in perizia: circa mq 148,50. Catasto Fabbricati: foglio 10, particella 70, subalterno 2, categoria D/10.
- **Bene n. 6 - Terreno:** Terreno della superficie catastale complessiva di mq 6.940, distinto al Catasto Terreni del Comune di Commessaggio al foglio 10, particella 69, porzioni AA (incolto produttivo) e AB (seminativo).
- **Bene n. 7 - Terreno:** Terreno seminativo della superficie catastale di mq 3.780, distinto al Catasto Terreni al foglio 10, particella 71.
- **Bene n. 8 - Terreno:** Terreno della superficie catastale complessiva di mq 7.860, distinto al Catasto Terreni al foglio 10, particella 97, porzioni AA (seminativo irriguo) e AB (incolto produttivo).
- **Bene n. 9 - Terreno:** Terreno seminativo irriguo della superficie catastale di mq 2.490, distinto al Catasto Terreni al foglio 10, particella 99.
- **Bene n. 10 - Terreno:** Terreno seminativo della superficie catastale di mq 10.690, distinto al Catasto Terreni al foglio 10, particella 112.

La descrizione sopra riportata ha natura meramente riassuntiva. Per l’esatta consistenza, i confini, le superfici, i dati catastali, le caratteristiche costruttive, le fotografie e le planimetrie, si rinvia integralmente alla relazione di stima dell’Ing. Sergio Conte e ai relativi allegati, che gli offerenti hanno l’onere di esaminare prima della presentazione dell’offerta.

STATO DI OCCUPAZIONE

Il compendio risulta occupato da terzi in forza di contratto di affitto agraria opponibile alla procedura, registrato il 22 gennaio 2020 al n. 582, serie 3T, con scadenza al 31 dicembre 2028 e canone annuo di Euro 15.000,00, da corrispondersi in due rate. La vendita avverrà pertanto nello stato di occupazione descritto e il contratto resterà opponibile all’aggiudicatario sino alla relativa scadenza, secondo quanto risultante dagli atti e dalla perizia.

DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI

Sono stati acquisiti i certificati di destinazione urbanistica allegati alla perizia. In sintesi, le aree risultano comprese, secondo le rispettive porzioni, negli ambiti “Attività produttive e commerciali connesse con l’agricoltura” e “Ambiti agricoli strategici ad elevata caratterizzazione produttiva”, con applicazione delle prescrizioni e dei vincoli meglio indicati nella relazione di stima e nel relativo allegato urbanistico.

- il compendio ricade nella fascia di rispetto di metri 300 relativa agli allevamenti avicoli;
- sono segnalati vincoli e prescrizioni inerenti alla rete ecologica provinciale e alla componente geologica, con ricaduta in fascia C del P.A.I.;
- la sensibilità paesaggistica è classificata, a seconda delle aree, da media a elevata o molto elevata;
- per la disciplina puntuale e per le percentuali di interessamento di ciascuna particella si rinvia al certificato di destinazione urbanistica e alla perizia.

REGOLARITÀ EDILIZIA, CATASTALE E PARTICOLARITÀ

La relazione di stima evidenzia numerose difformità edilizie e opere da regolarizzare o ripristinare, con costi stimati dall’Esperto e già considerati nella determinazione del valore del compendio. In particolare, senza pretesa di esaustività:

- la villetta presenta difformità planimetriche, distributive, volumetriche e relative alle aperture, oltre a necessità di interventi di regolarizzazione e ripristino;
- la barchessa presenta opere e manufatti non pienamente conformi, tra cui un impianto fotovoltaico incompleto e ulteriori strutture accessorie;
- il rudere è in condizioni di grave degrado e non è accessibile in sicurezza;
- per i capannoni destinati all’allevamento sono state rilevate difformità dimensionali, di altezza, distanze e consistenza; per i capannoni C e D la perizia segnala, tra l’altro, il mancato reperimento del titolo edilizio originario e la decadenza della pratica edilizia del 2011;
- sono presenti coperture e manufatti per i quali la perizia segnala la possibile presenza di materiali contenenti amianto, con relativi costi di rimozione e smaltimento;

- sono presenti impianti produttivi e beni mobili connessi all'attività avicola, non compresi nella stima immobiliare; la perizia considera i costi per il loro eventuale smontaggio e rimozione;
- per gli impianti non sono stati reperiti tutti i certificati di conformità; l'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, agli eventuali adeguamenti richiesti dalla normativa vigente.

Le valutazioni contenute nella perizia circa la sanabilità delle difformità, le opere necessarie e i relativi costi sono formulate in termini estimativi e non sostituiscono le determinazioni degli uffici amministrativi competenti. L'offerente è pertanto tenuto a esaminare integralmente l'elaborato peritale, le pratiche edilizie e gli allegati e a svolgere, anche tramite propri tecnici, ogni verifica ritenuta opportuna.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove ne ricorrano i presupposti, alla disciplina di cui all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, presentando la relativa domanda entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

STATO CONSERVATIVO

La villetta, risalente ai primi anni Settanta, presenta ammaloramenti esterni e interni, fenomeni di umidità e muffa, elementi impiantistici non funzionanti o non verificati e alcuni fenomeni fessurativi. La barchessa presenta porzioni degradate e non utilizzate; il rudere è fatiscente e non accessibile in sicurezza. I capannoni avicoli sono utilizzati per l'attività produttiva, ma la perizia segnala criticità manutentive, assenza di certificazioni impiantistiche e condizioni delle coperture da verificare. Il capannone ricovero attrezzi presenta condizioni compatibili con l'uso, ferme le criticità evidenziate in perizia.

REGIME FISCALE ED APE

Secondo quanto indicato dall'Esperto, la vendita non è soggetta a IVA; resta fermo che il regime fiscale concretamente applicabile sarà determinato al momento del trasferimento in relazione alla natura dei beni, alla qualità del soggetto esecutato e alle eventuali opzioni previste dalla legge. Gli oneri fiscali saranno in ogni caso a carico dell'aggiudicatario. Per l'edificio è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica, come indicato nell'ordinanza di delega.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

PREZZO BASE, OFFERTA MINIMA E RILANCIO

Il Lotto Unico è posto in vendita al prezzo base di Euro **691.900,00** (seicentonovantunomilanovecento/00).

È ammissibile un'offerta inferiore al prezzo base nei limiti di un quarto e, pertanto, non inferiore a Euro **518.925,00** (cinquecentodiciottomilanovecentoventicinque/00).

In caso di gara, il rilancio minimo è fissato in Euro 5.000,00 (cinquemila/00). Ogni rilancio dovrà essere formulato entro un minuto dal precedente.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto, a pena di inefficacia, devono essere presentate alternativamente in modalità telematica o in formato cartaceo entro le ore 12:00 del giorno 9 novembre 2026.

La deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara avranno luogo il giorno 12 novembre 2026 alle ore 14:00 presso la Casa delle Aste di Mantova, via Primo Maggio n. 3, San Giorgio Bigarello (MN).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è Zucchetti Software Giuridico S.r.l., che opera tramite il portale www.fallcoaste.it. L'offerta telematica deve essere presentata tramite il modulo web ministeriale accessibile dal Portale delle Vendite Pubbliche, in conformità agli artt. 12 e seguenti del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 e alle istruzioni contenute nel "Manuale Utente" pubblicato sul medesimo Portale.

- L'offerta deve essere redatta e cifrata mediante il software ministeriale e trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia indicato dal sistema; si considera depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna.
- L'offerente deve disporre, alternativamente, di una casella PEC per la vendita telematica oppure di una casella PEC ordinaria e di un dispositivo di firma digitale.
- L'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente, da uno degli offerenti, dal legale rappresentante della società offerente o da un procuratore legale nei casi consentiti dalla legge.

- In caso di offerta formulata da più persone, deve essere allegata la procura nelle forme richieste dal D.M. n. 32/2015.
- All'offerta devono essere allegati i documenti richiesti dal sistema, inclusi documento d'identità, documentazione sui poteri rappresentativi ove necessaria e prova del versamento della cauzione.

In caso di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia trova applicazione l'art. 15 del D.M. n. 32/2015.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA CARTACEA

Le offerte in formato cartaceo devono essere depositate in busta chiusa presso la Casa delle Aste di Mantova, via Primo Maggio n. 3, San Giorgio Bigarello (MN), negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

All'esterno della busta devono essere indicati esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta, la data della vendita e il numero della procedura. Non devono essere apposti altri segni di riconoscimento.

L'offerta, redatta per iscritto e in bollo ove dovuto, deve contenere:

- l'indicazione della procedura esecutiva, del Lotto Unico, della Professionista Delegata e della data della vendita;
- per la persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio o residenza, stato civile, regime patrimoniale se coniugata, recapito telefonico e indirizzo e-mail o PEC; se in comunione legale, anche i dati del coniuge;
- per la persona giuridica: denominazione o ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, dati del legale rappresentante e documentazione attestante i relativi poteri;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima;
- il termine per il versamento del saldo prezzo, delle imposte e degli oneri accessori, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima, dell'avviso di vendita e delle relative condizioni;
- la sottoscrizione dell'offerente e la copia del relativo documento d'identità; per soggetti incapaci, la documentazione e le autorizzazioni previste dalla legge.

L'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune di Mantova; in difetto, le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

CAUZIONE

All'offerta, sia telematica sia cartacea, deve essere allegata la prova del versamento di una cauzione di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Coordinate del conto corrente intestato alla procedura:

INTESTAZIONE	TRIBUNALE DI MANTOVA - R.G.E. 101/2025
BANCA	BCC Creasca e Mantovana
CONTO CORRENTE	n. 033/305366
IBAN	IT68 H070 7611 5000 0000 0305 366

Per l'offerta telematica la cauzione deve essere versata esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto della procedura. Per l'offerta cartacea la cauzione può essere versata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Professionista Delegata Avv. Laura Bianchini, assegno BancoPosta vidimato, vaglia postale circolare oppure bonifico sul conto della procedura.

In caso di bonifico, il relativo accredito deve risultare sul conto della procedura almeno tre giorni prima del termine ultimo per la presentazione dell'offerta, senza computare sabato, domenica e giorni festivi; per il presente esperimento, l'accredito dovrà pertanto risultare entro il 4 novembre 2026. Nell'offerta deve essere indicato il numero di CRO o TRN dell'operazione.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà restituita secondo le modalità indicate dalla Professionista Delegata e dal gestore della vendita telematica.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE E IRREVOCABILITÀ

L'offerta per persona da nominare può essere presentata esclusivamente da un Avvocato ai sensi dell'art. 579, terzo comma, c.p.c. L'Avvocato rimasto aggiudicatario dovrà dichiarare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile o copia autentica della procura generale, rilasciata in data non successiva alla vendita. In mancanza, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome dell'Avvocato.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche se l'offerente non comparirà il giorno fissato per la vendita o, in caso di offerta telematica, non si collegherà alla piattaforma.

APERTURA DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte cartacee saranno aperte contestualmente a quelle telematiche il giorno 12 novembre 2026 alle ore 14:00. Gli offerenti che hanno presentato offerta cartacea potranno partecipare personalmente o a mezzo di soggetto munito di idonea delega presso la Casa delle Aste; gli offerenti telematici parteciperanno tramite la piattaforma del gestore.

Offerta unica.

Se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base, essa sarà senz'altro accolta.

- Se l'unica offerta è inferiore al prezzo base, ma non inferiore all'offerta minima, la Professionista Delegata procederà secondo quanto stabilito nell'ordinanza: potrà disporre un nuovo tentativo alle medesime condizioni qualora sussista una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore; in difetto, terrà conto delle eventuali istanze di assegnazione e, in loro assenza, procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

Pluralità di offerte.

- In presenza di più offerte valide si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi di Euro 5.000,00 da effettuarsi entro un minuto dal precedente.
- I rilanci telematici e quelli formulati in presenza saranno reciprocamente resi visibili tramite la piattaforma del gestore.
- Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesioni, l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta più vantaggiosa, tenendo conto anzitutto del prezzo e, a parità, del termine più breve di pagamento e quindi della maggiore cauzione.
- Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base ma non all'offerta minima, si procederà secondo le regole dell'ordinanza e tenendo conto delle eventuali istanze di assegnazione.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E ART. 41 T.U.B.

Il saldo del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, nonché le imposte e gli oneri accessori, dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta e comunque non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione. Le somme versate saranno imputate anzitutto agli oneri accessori e alle spese e, quindi, al saldo prezzo.

Poiché il creditore procedente ha richiesto l'applicazione dell'art. 41 del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, la Professionista Delegata comunicherà all'aggiudicatario la quota del residuo prezzo da versare direttamente al creditore fondiario e quella da versare sul conto della procedura. Entro dieci giorni dal pagamento diretto al creditore fondiario, l'aggiudicatario dovrà depositare l'originale della relativa quietanza.

Il mancato tempestivo versamento del saldo prezzo, delle imposte o degli oneri accessori comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione, ferma ogni ulteriore conseguenza di legge.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO

L'aggiudicatario che intenda ricorrere a un finanziamento bancario garantito da ipoteca di primo grado sul bene acquistato è invitato a indicare nell'offerta l'istituto mutuante. Le somme dovranno essere erogate e versate nel rispetto del termine stabilito per il saldo prezzo e delle modalità di cui all'art. 585 c.p.c.

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- gli oneri tributari conseguenti all'acquisto;
- i compensi posti a suo carico dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 per le attività di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento;

- gli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che saranno anticipati dall'aggiudicatario e successivamente restituiti dalla procedura secondo le indicazioni della Professionista Delegata;
- ogni spesa e onere inerente alla regolarizzazione edilizia, urbanistica, catastale e impiantistica, nonché alla rimozione o bonifica di materiali e manufatti, nei limiti e secondo quanto indicato in perizia e previsto dalla legge.

Al momento del versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà fornire, con dichiarazione scritta ai sensi dell'art. 585 c.p.c., le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in relazione al d.P.R. n. 380/2001, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non daranno luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Trattandosi di vendita forzata, essa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. Eventuali vizi, difformità, mancanza di qualità, oneri urbanistici, edilizi, catastali o impiantistici, necessità di bonifica o adeguamento, nonché ogni altro costo o onere, anche occulto o non evidenziato in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene sarà trasferito libero dalle iscrizioni ipotecarie e dalle trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Restano invece opponibili i diritti e i vincoli non cancellabili per legge, incluso il contratto agrario descritto nel presente avviso.

PUBBLICITÀ, CUSTODIA E VISITE

Il presente avviso, l'ordinanza di delega, la relazione di stima e i relativi allegati saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.entitribunali.it, www.ivgmantova.it, www.progess-italia.it e www.asteanunci.it, oltre alle ulteriori forme pubblicitarie disposte nell'ordinanza.

Custode giudiziario è il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova So.Ve.Mo. S.r.l. - C.F. PRCFNC50L27A241T - tel. 0376.220694 - e-mail: immobiliaremantova@sovemo.com.

Le richieste di visita devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Le visite saranno organizzate dal Custode con modalità idonee a garantire la riservatezza degli interessati e a evitare contatti tra gli stessi.

INFORMAZIONI

Maggiori informazioni possono essere richieste alla Professionista Delegata:

PROFESSIONISTA DELEGATA	Avv. Laura Bianchini
STUDIO	Studio Legale Nomos - Palazzo delle Ancelle, via della Conciliazione n. 15, 46100 Mantova
TELEFONO	0376.288837
E-MAIL	laura.bianchini@studionomos.net
PEC	laura.bianchini@mantova.pecavvocati.it

È riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione delle difficoltà eventualmente insorte nel corso delle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 591-ter c.p.c.

Mantova, 31 luglio 2026

La Professionista Delegata
Avv. Laura Bianchini